



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14/12/2020 (punto N 33)

Delibera

N 1585

del 14/12/2020

Proponente

SIMONE BEZZINI

DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Moraldo NERI

Direttore Carlo Rinaldo TOMASSINI

Oggetto:

Destinazione di quota parte delle risorse a valere sul POR FSE 2014-2020 alla copertura dei costi sostenuti dal SSR per l'erogazione di indennità aggiuntive a favore del personale del S.S.R. esposto al rischio COVID - 19.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

Assenti

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Allegato 1

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda, in particolare al capo I, le modalità per la gestione dei contributi dei programmi;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda, in particolare al capo I articolo 3 punto 1, le funzioni dell'Autorità di Gestione;

Visto il Regolamento (UE, Euratom) n.1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Visto il DPR n.22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"

Visto il Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 della Toscana adottato con Decisione della Commissione C(2014) n. 9913/2014 e modificato con Decisione della Commissione C(2018) n.5127 del 26/07/2018 e successivamente con Decisione di Esecuzione C(2019)5636 del 24 luglio 2019;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.855 del 9 luglio 2020 “Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Toscana "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020” che nell'allegato B da indicazioni alle Autorità di gestione per la riprogrammazione del POR FESR e del POR FSE;

Preso atto dell'Accordo “Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020”, firmato dal Ministro per il Sud e la Coesione territoriale e il Presidente della Regione Toscana il 10 luglio 2020;

Vista la decisione di Giunta n. 7 del 28 settembre 2015 che individua l'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020;

Vista l'ultima Decisione G.R. n. 3 del 27 luglio 2020 - Regolamento (UE) 1303/2013 – POR Obiettivo "ICO" FSE 2014 - 2020. Sistema di gestione e controllo (SIGECO). Approvazione modifiche”, con la quale sono state approvate le modifiche al Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020;

Visto il Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito in legge n.77 del 17 luglio 2020, che prevede specifiche norme per il contributo dei Fondi Strutturali al contrasto dell'emergenza COVID-19, volte ad ampliare la possibilità di rendicontare spese legate all'emergenza, assicurando la prosecuzione degli impegni già assunti nell'ambito della programmazione 2014-2020 anche con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1089 del 3 agosto 2020, “Riprogrammazione POR FESR e POR FSE per emergenza COVID-19. Approvazione proposte per invio a Commissione Europea”, con la quale si prende atto della proposta di riprogrammazione del POR FESR e del POR FSE in forma congiunta, dando mandato alle Autorità di Gestione del POR FESR e del POR FSE di procedere con gli adempimenti dei confronti della Commissione Europea ai fini dell'approvazione dei POR e di procedere, su richiesta della Commissione, ad eventuali modifiche non sostanziali delle proposte adottate con il presente atto;

Vista la Decisione della Commissione C (2020) n. 5779 del 20 agosto 2020 che approva la riprogrammazione e modifica la Decisione C(2018) n.5127 del 26/07/2018 così come modificata dalla Decisione C(2019)5636 del 24 luglio 2019;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1205 del 7 settembre 2020 “Regolamento (UE) 1303 – Presa d'atto della Decisione della Commissione C (2020) n. 5779 del 20 agosto 2020 che approva la riprogrammazione del POR FSE 2014/2020 a seguito dell'emergenza COVID – 19”;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1229 del 15/9/2020 avente ad oggetto Regolamento (UE) 1304/2013 - Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020 - Versione XII - Riprogrammazione POR FSE 2014/20 a seguito dell'emergenza COVID - 19;

Vista le Delibere del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 e 29 luglio 2020 con cui è stato dichiarato fino al 15 ottobre 2020 lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il Decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 recante Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID – 19 al 31 gennaio 2021;

Visto il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6 convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n. 13 recante Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19;

Visto il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 (Decreto CuraItalia) convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 recante Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID – 19;

Visto il Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19 convertito con modificazioni dalla L. 22 maggio 2020, n. 35 recante Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID – 19;

Visto il Decreto-Legge 16 maggio 2020, n. 33 convertito con modificazioni dalla L. 14 luglio 2020, n. 74 recante Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID – 19;

Visto il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 recante Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Visto il DPCM 7 agosto 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID - 19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID – 19;

Visto il DPCM 7 settembre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID - 19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Visto il DPCM 13 ottobre, 18 ottobre, 24 ottobre, 3 novembre recanti Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID - 19»;

Vista la legge regionale n. 24 del 20 aprile 2020, che ha costituito i presupposti normativi utili alla concessione di misure economiche di sostegno al personale operante nell'ambito del servizio sanitario regionale, dipendente a tempo indeterminato e determinato o con altre forme di lavoro flessibile, impegnato direttamente o indirettamente nella gestione della emergenza epidemiologica da COVID – 19;

Vista la Delibera di Giunta regionale 21 aprile 2020, n. 535 “Indirizzi agli enti ed aziende del SSR per il riconoscimento di misure economiche di sostegno/premialità aggiuntive a favore del personale sanitario operante nel SSR nella fase di gestione dell'emergenza connessa alla diffusione del Covid-19, in attuazione della legge regionale 24/2020 e degli accordi tra la Regione Toscana e le organizzazioni sindacali regionali confederali CGIL CISL UIL, le rispettive federazioni della Funzione Pubblica e l'Intersindacale della Dirigenza medica”;

Visto il decreto direttoriale n. 6396 del 4 maggio 2020 che fornisce indicazione per l'attuazione operativa della DGR 535/2020 e accordi sindacali per il riconoscimento di misure economiche di sostegno a favore del personale operante nel SSR nella fase di gestione dell'emergenza connessa alla diffusione del COVID - 19;

Considerato che con la DGR 535/2020 e DD 6396/2020, sulla base degli accordi raggiunti in sede di contrattazione collettiva nazionale/regionale, è stato definito, nel quadro delle misure finanziate con risorse statali di cui all'articolo 1, comma 1 del DL 18/2020, l'importo dell'indennità giornaliera per il personale sanitario per il periodo dal 17 marzo 2020 al 30 aprile 2020 e le modalità di applicazione;

Visto l'importo dell'indennità giornaliera per il personale sanitario, definito dalla DGR 535/2020, calcolato sui turni effettivi svolti e diversamente graduato in ragione del differente grado di esposizione al virus e al conseguente impatto riorganizzativo a cui la persona è stata esposta, in misura pari a € 45,00 per il livello di alta esposizione (Fascia A), a € 25,00 per il livello di media esposizione (Fascia B) ed a € 20,00 per il livello di bassa esposizione (Fascia C);

Considerato che a seguito della riprogrammazione del POR FSE è possibile, nell'ambito dell'Ob. Spec. B.2.2, Azione B.2.2.1.a) Interventi in emergenza COVID - 19: Emergenza Sanitaria, finanziare le spese sostenute da 1 febbraio 2020 per l'acquisto di DPI per il personale sanitario e per la popolazione e le Indennità per il personale sanitario esposto al rischio Covid 19;

Vista la nota Anpal n. 8013 del 31 agosto 2020 avente ad oggetto il "Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID - 19" che, in coerenza con le modifiche normative a livello europeo e nazionale per far fronte alla pandemia COVID - 19, definisce le specifiche caratteristiche delle operazioni finanziabili dal FSE, ed in particolare degli interventi di "supporto al personale sanitario"

Vista la modifica dei Criteri di selezione del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020 approvata da Comitato di sorveglianza a seguito di procedura di consultazione scritta indetta con nota Prot. AOOGR/0406612 del 21 novembre 2020 e chiusa in data 27-11-2020, che prevede che, in casi eccezionali nei quali si renda necessario intervenire tempestivamente con la concessione di sovvenzioni in favore di soggetti istituzionalmente preposti allo svolgimento di determinate attività come nel caso del sostegno al Sistema Sanitario Regionale per fronteggiare l'epidemia da COVID 19 - si proceda con un atto pubblico che consenta l'attuazione dell'intervento derogando alla procedura di avviso e di "selezione comparativa" dei progetti, ricorrendo a criteri predefiniti di ripartizione delle risorse ai beneficiari;

Preso atto della ricognizione effettuata presso tutte le ASL, le aziende ospedaliere e gli enti del servizio sanitario regionale relativa alle spese per indennità per il personale sanitario che ammonta complessivamente a € 20.414.581,28;

Ritenuto opportuno finanziare, con le risorse a valere sul POR FSE Ob. Spec. B.2.2, Azione B.2.2.1.a) Interventi in emergenza COVID - 19: Emergenza Sanitaria, le indennità corrisposte a tutti gli operatori ad alta esposizione al virus (Fascia A), nonché agli operatori a media esposizione (Fascia B) appartenenti alle categorie contrattuali più basse (categorie CCNL: A, B, BS, C);

Ritenuto opportuno riconoscere tali indennità in misura pari agli importi definiti dalla DGR 535/2020, quali somme forfettarie stabilite ai sensi dell'art.67, par.5, lett.c del Regolamento (UE) 1303/2013, ossia conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti somme forfettarie applicati nell'ambito di meccanismi di sovvenzione finanziati interamente dallo Stato membro;

Ritenuto di destinare per l'attuazione della suddetta tipologia di intervento l'importo complessivo di € 20.414.581,28 a valere sulle risorse del POR FSE Ob. Spec. B.2.2, Azione B.2.2.1.a) Interventi in emergenza COVID - 19: Emergenza Sanitaria;

Ritenuto opportuno approvare il riparto del finanziamento tra i beneficiari in base alle esigenze emerse in fase di ricognizione;

Stabilito che le risorse saranno assegnate con successivo atto di impegno da parte del Settore Contabilità e Investimenti su presentazione di istanza da parte dei beneficiari;

Ritenuto opportuno approvare con il presente atto, ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 4 del 07/04/2014, gli elementi essenziali per l'attuazione dell'intervento;

Vista la L.R. n. 81 del 23/12/2019 "Bilancio di previsione finanziario 2020 – 2022 ";

Vista la DGRT n. 1 del 7/01/2019 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2020-2022 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022";

A voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di destinare all'attuazione degli interventi relativi alle indennità per il personale del S.S.R. ad alta e media esposizione al rischio COVID - 19 l'importo complessivo di € 20.414.581,28 a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020, Ob. Spec. B.2.2, Azione B.2.2.1.a) Interventi in emergenza COVID - 19: Emergenza Sanitaria (Personale Sanitario, Incentivi, Dispositivi di protezione individuale);
2. di approvare gli elementi essenziali ed il riparto tra i beneficiari dell'intervento "Indennità per il personale del S.S.R. esposto a rischio COVID - 19", riportati nell' "Allegato 1", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di prenotare, a favore delle aziende sanitarie elencate nella tabella inclusa nell'Allegato 1, la somma totale di € 20.414.581,28 sui seguenti pertinenti capitoli di uscita del bilancio di previsione 2020/2022, annualità 2020:
 - 62729 (stanziamento puro) POR FSE 2014-20 – ASSE B.2.2.1.A – EMERGENZA COVID-19 - SETT. CONTABILITA' E INVESTIMENTI – QUOTA UE (50%) per € 10.207.290,65;
 - 62730 (stanziamento puro) POR FSE 2014-20 – ASSE B.2.2.1.A – EMERGENZA COVID-19 - SETT. CONTABILITA' E INVESTIMENTI – QUOTA STATO (34,49%) per € 7.040.989,08;
 - 62731 (avanzo) POR FSE 2014-20 – ASSE B.2.2.1.A – EMERGENZA COVID-19 - SETT. CONTABILITA' E INVESTIMENTI – QUOTA REGIONE (15,51%) per € 20.000,00;
 - 62731 (stanziamento puro) POR FSE 2014-20 – ASSE B.2.2.1.A – EMERGENZA COVID-19 - SETT. CONTABILITA' E INVESTIMENTI – QUOTA REGIONE (15,51%) per € 2.813.364,75;
 - 62755 (avanzo) POR FSE 2014-20 - ASSE B.2.2.1.A - EMERGENZA COVID-19 - SETT. CONTABILITA' E INVESTIMENTI - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE – QUOTA REGIONE (15,51%) per € 176.037,02;
 - 62755 (reimputazione da entrata) POR FSE 2014-20 - ASSE B.2.2.1.A - EMERGENZA COVID-19 - SETT. CONTABILITA' E INVESTIMENTI - QUOTA REGIONE TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE – QUOTA REGIONE (15,51%) per € 37.178,42;
 - 62755 (stanziamento puro) POR FSE 2014-20 - ASSE B.2.2.1.A - EMERGENZA

COVID-19 - SETT. CONTABILITA' E INVESTIMENTI - QUOTA REGIONE
TRAMITE RECUPERO ANTICIPAZIONE – QUOTA REGIONE (15,51%) per €. 119.721,36;

4. di demandare l'adozione dei provvedimenti amministrativi necessari per l'attuazione di quanto previsto nel presente atto, al Settore Contabilità e Investimenti;

5. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio e delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente responsabile
MORALDO NERI

Il Direttore
CARLO RINALDO TOMASSINI